FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

Consiglio Nazionale dei Geologi

ORDINEDEIGEOLOGIDELLAZIO

Controllo dei cantieri in corso d'opera

Francesco Perotti

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Riferimenti progettuali ed obblighi contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

Riferimenti per la gestione ambientale dei cantieri

Riferimenti progettuali:

- *Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC)*
- *Progetto di Monitoraggio Ambientale (per affidamenti con incarico di monitoraggio ambientale)*
- *Piano di Gestione Terre/Piano di Utilizzo*

Prescrizioni contrattuali:

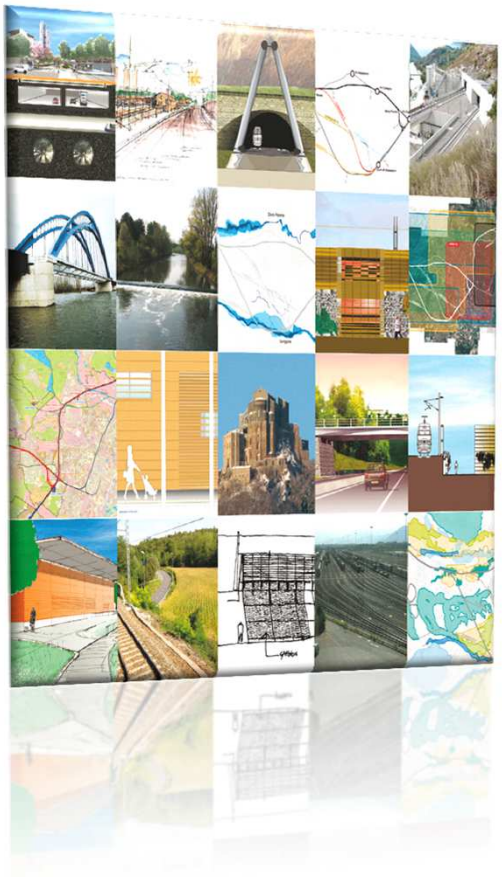
- *Articolo SGA e Allegato "Criteri per la redazione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale"*
- *Allegato "Obblighi e Oneri particolari dell'Appaltatore e disposizioni speciali nell'esecuzione dei lavori"*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Riferimenti progettuali per la gestione ambientale dei cantieri

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE (PAC)

Per valutare le possibili ripercussioni sull'ambiente dovute alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria viene sviluppato in fase di progettazione il **Progetto Ambientale della Cantierizzazione** (PAC), con l'obiettivo di:



- ✓ **individuare** gli **aspetti ambientali significativi** legati alle attività di cantiere
- ✓ **definire** le **misure di mitigazione** e le **procedure operative** per contenere gli impatti ambientali connessi

Il Progetto viene elaborato impiegando i dati relativi alla cantierizzazione delle opere, con particolare riferimento all'individuazione delle aree di cantiere, delle lavorazioni condotte al loro interno, delle tipologie di macchinari utilizzati, della viabilità interna e della viabilità pubblica interessata dai mezzi di cantiere, nonché di quantitativi e tipologie di materiali movimentati per la realizzazione delle opere.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Riferimenti progettuali per la gestione ambientale dei cantieri

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE (PAC)

Nel PAC viene effettuata una valutazione degli aspetti ambientali correlati alle attività di cantiere per definire quali risultino significativi e le modalità di gestione degli stessi. Per le componenti ambientali significative sono pertanto indicate opportune misure di controllo operativo quali ad esempio:

- **interventi di mitigazione diretti** (barriere antirumore mobili di cantiere, barriere antipolvere, bagnatura e spazzolatura piste e viabilità);
- **interventi di mitigazione indiretti** (prescrizioni e raccomandazioni da attuare in fase di realizzazione delle opere).

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Riferimenti progettuali per la gestione ambientale dei cantieri

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)

Il **Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)** prevede l'attuazione di un programma di monitoraggio delle componenti ambientali con lo scopo di:

- ✓ verificare le eventuali variazioni che intervengono nell'ambiente in riferimento alle fasi di costruzione ed esercizio dell'opera,
- ✓ risalire alle cause ed individuare eventuali azioni di mitigazione degli impatti ambientali indotti.

Il PMA definisce, per le fasi ante, corso e post operam, componenti ambientali significative, punti di misura, parametri da monitorare, frequenze, sulla base delle risultanze del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Riferimenti progettuali per la gestione ambientale dei cantieri

PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE/PIANO DI UTILIZZO

Le modalità operative da adottare per il corretto utilizzo delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto sono definite in fase di progettazione nell'ambito di un **Piano di Gestione Terre/ Piano di Utilizzo,** da sottoporre ad approvazione da parte degli Enti competenti.

Tabella di Bilancio

opera	Produzione Volume in banco mc	tipologia di scavo Volume in banco mc		caratteristiche geotecniche		Fabbisogno	Utilizzo interno	Utilizzo esterno	
					Volume in banco mc	Volume mc	Volume in banco mc	Riqualificazioni ambientali Volume in banco mc	Recupero rifiuti Volume in banco mc
rilevati/ trincee	1.426.113	Scavo senza contaminanti	1.174.113	inerti per calcestruzzo	35.050	30.255	35.050	742.359	
		Scavo diaframmi/pali con bentonite	0	reinterri/ rilevati	648.704	2.885.295	648.704		
viadotti	886.867	Scavo senza contaminanti	710.989	inerti per calcestruzzo	31.965	485.489	31.965	64.373	
		Scavo diaframmi/pali con bentonite	175.878	reinterri/ rilevati	614.651	474.325	614.651		175.878
scatolare	733.688	Scavo senza contaminanti	413.864	inerti per calcestruzzo	4.029	622.112	4.029	75.161	
		Scavo diaframmi/pali con bentonite	319.824	reinterri/ rilevati	334.674	91.318	334.674		319.824
totale	**3.046.668**		**3.046.668**		**1.669.073**	**4.588.794**	**1.669.073**	**881.892**	**495.703**

- ✓ **DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO**
- ✓ **INDAGINI CONOSCITIVE DELLE AREE DI INTERVENTO**
- ✓ **CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RISULTA IN FASE DI PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE**
- ✓ **BILANCIO E GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA:**
  - Gestione in esclusione dal regime dei rifiuti *(artt. 185-186 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – DM 161/12)*
  - Gestione nel regime dei rifiuti *(D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 05/02/98 e s.m.i., D.M. 27\09\2010)*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Gli appaltatori/CG sono obbligati contrattualmente a predisporre e ad attuare per tutta la durata dei lavori un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** dello specifico appalto che fornisca alla Società ed agli Enti di tutela ambientale le evidenze oggettive del controllo ambientale eseguito nel corso delle lavorazioni da parte di personale qualificato dell'appaltatore.

- il **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale** deve essere laureato in discipline tecniche (Ingegneria, Architettura, Geologia, ecc.), deve aver maturato un' esperienza minima di due anni nel settore Costruzioni/Impiantistica (o in alternativa deve possedere diploma tecnico/scientifico di scuola media superiore e deve aver maturato un'esperienza minima, nel settore delle Costruzioni/Impiantistica, di dieci anni, di cui almeno due nel controllo ambientale delle attività di cantiere) e deve aver superato con esito positivo, entro la data di inizio lavori, il corso di 40 ore per Auditor Ambientali presso Organismo per la Certificazione del personale accreditato ACCREDIA. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale dovrà garantire una presenza continuativa sulla commessa;
- il **Responsabile del Controllo Operativo del Sistema di Gestione Ambientale** deve possedere almeno diploma tecnico/scientifico di scuola media superiore e deve aver maturato un'esperienza minima, nel settore delle Costruzioni/Impiantistica, di cinque anni, di cui almeno due nel controllo ambientale delle attività di cantiere.

Le suddette figure dovranno essere affiancate, ove necessario, da risorse qualificate per la gestione degli aspetti specialistico/ambientali.

L'Appaltatore deve documentare i criteri posti alla base dell'addestramento e della qualificazione di tutte le figure integrative incaricate di esercitare un ruolo nel controllo dei processi ambientali.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

➢ *Articolo contrattuale "Gestione Ambientale"*

La documentazione del SGA, da predisporre ed applicare nell'appalto, deve essere almeno costituita da:

a) Analisi ambientale iniziale;

b) Quadro degli adempimenti ambientali;

c) Obiettivi, Traguardi, Programmi ambientali;

d) Piano di Gestione Ambientale di Commessa;

e) Procedure ed Istruzioni Operative;

f) Piani di Controllo Ambientale (PCA);

g) Registrazioni;

h) Rapporto Ambientale Periodico;

i) Rapporto Ambientale Specifico.

➢ *Allegato "Criteri per la redazione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale dell'Appaltatore"*

Sono indicati i contenuti minimi della documentazione del SGA

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

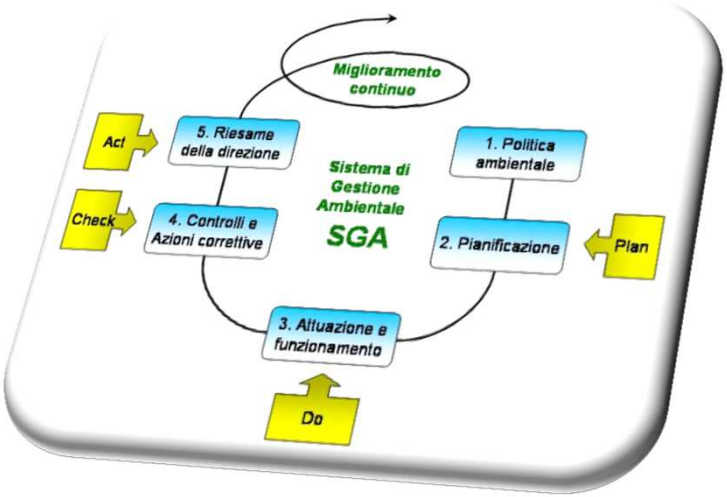
Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

Documentazione da produrre

- ✓ **Fase Pianificazione:**
  - Analisi Ambientale Iniziale
  - Quadro normativo applicabile
  - Obiettivi e Traguardi Ambientali
- ✓ **Fase Attuazione:**
  - Piano di Gestione Ambientale di Commessa (Organigramma di commessa)
  - Procedure/Istruzioni Operative
- ✓ **Fase Verifica:**
  - Piani di Controllo Ambientale
  - Registrazioni
  - Rapporto Ambientale Periodico
  - Rapporto Ambientale Specifico

Procedure/Istruzioni Operative (sulla base dell'AAI)

- Gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta
- Emissioni di polveri
- Emissioni acustiche
- Gestione sostanze pericolose
- Gestione beni naturali e culturali interferiti dai cantieri
- Gestione Scarichi idrici
- Flussi dei mezzi di cantiere sulla viabilità pubblica
- Gestione situazioni d'emergenza



FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE E DISPOSIZIONI SPECIALI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'allegato contrattuale **"Obblighi e Oneri"** disciplina modalità operative e prescrizioni di carattere ambientale, a corredo di quanto indicato negli elaborati progettuali, che l'Appaltatore/Contraente Generale è tenuto ad attuare nella fase di realizzazione delle opere.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE E DISPOSIZIONI SPECIALI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Gli aspetti ambientali trattati all'interno dell'allegato possono essere i seguenti:

- ***Rumore***
- ***Atmosfera***
- ***Acque sotterranee, superficiali e suolo***
- ***Vibrazioni***
- ***Vegetazione***
- ***Gestione dei materiali di risulta***
- ***Gestione del tolto d'opera***

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE E DISPOSIZIONI SPECIALI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Gestione dei materiali di risulta

- *indagini di caratterizzazione ambientale*
- *Individuazione siti per l'approvvigionamento degli inerti/siti di destinazione finale*
- *gestione terre/rifiuti*

Fatta salva l'attività progettuale compresa nel prezzo a corpo, tutte le attività relative alla gestione dei materiali di risulta descritte precedentemente (ad esclusione delle attività di cui al punto 6.2 "Riutilizzo nello stesso sito di produzione" che, ove non diversamente previsto in contratto, sono comprese e compensate nel prezzo a corpo e delle attività di carico e scarico, smaltimento e trasporto dei soli materiali da conferire presso "discariche per rifiuti pericolosi", i cui oneri saranno sostenuti da Ferrovie come di seguito precisato), compreso il carico e scarico, il trasporto ai siti di destinazione, le prove di caratterizzazione ovunque svolte ed ogni altro onere necessario sono compresi e compensati negli importi a misura dell'appalto.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prescrizioni contrattuali per la gestione ambientale dei cantieri

OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DEL CONTRAENTE GENERALE E DISPOSIZIONI SPECIALI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Gestione del tolto d'opera

- *Ballast*

1. Il ballast tolto d'opera, salvo diversa comunicazione di Ferrovie, dovrà essere gestito dall'Appaltatore.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere, in fase di progettazione esecutiva, alla caratterizzazione analitica del ballast ai fini della corretta gestione del materiale tolto d'opera. Le metodiche di campionamento e analisi del pietrisco ferroviario sono dettagliate nell'Annesso A al presente allegato.

- *Traverse in legno creosotate*

1. Le traverse in legno creosotate costituiscono un rifiuto pericoloso (CER 17 02 04*) e sono soggette alle disposizioni in materia di rifiuti.
2. Le traverse in legno saranno gestite direttamente da Ferrovie come rifiuto nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e pertanto all'Appaltatore non sarà corrisposto alcun compenso.

- *Traverse in CA e CAP, rame, ferro, acciaio*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Attività di Controllo Ambientale Cantieri

Compiti e responsabilità di Italferr

1) Verifica della **Documentazione del Sistema di Gestione Ambientale** (**SGA**) predisposta dall'Appaltatore/CG

2) Predisposizione dei **documenti/atti gestionali in materia ambientale**

3) Rapporti con gli **Enti**

4) **Sopralluoghi** periodici

5) Verifica della **Conformità Legislativa Ambientale**

6) Gestione delle Attività di **Monitoraggio Ambientale**

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

CHECK – LIST ESTESA DL/PM RIFIUTI		
Verificare che le modalità di deposito temporaneo siano conformi alla normativa ambientale vigente: *Rif. articoli 183 e 187 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – Delibera 27 Luglio 1984 e s.m.i.*	**Conforme/ Non Conforme/ Non Applicabile**	**NOTE**
Deposito in aree adeguatamente attrezzate (ben delimitate e circoscritte, identificate da appositi cartelli, nonché per i rifiuti pericolosi nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute) e preventivamente individuate		
Riferimenti analisi a campione		
Corretta separazione per categorie omogenee di rifiuti		
Riferimenti analisi a campione		
Rispetto dei termini quantitativi - 30 mc (di cui al max 10 mc di rifiuti pericolosi) - ovvero temporali - tre mesi		
Riferimenti analisi a campione		
Verificare l'avvenuta iscrizione al SISTRI in relazione alla tipologia di rifiuti prodotti per lo specifico cantiere, nonché il ritiro e la corretta installazione del dispositivo USB necessario per l'utilizzo del Sistema. *Nota: D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Riferimenti analisi a campione		
Verificare conferimento rifiuti a soggetti autorizzati (autorizzazioni discariche - autorizzazioni e iscrizioni Albo Gestori Ambientali per recuperatori, trasportatori e intermediari) *Nota: rif. articoli 188, 212, 208 e 216 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.*		
Coerenza del codice CER riportato nel FIR con codici CER riportati nelle autorizzazioni		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza della targa del mezzo di trasportato riportata nel FIR con le targhe dei mezzi riportati nell'autorizzazione del trasportatore		
Riferimenti analisi a campione		

Coerenza dell'operazione di recupero riportata nel FIR con le operazioni di recupero riportate nelle autorizzazioni dell'impianto di recupero per lo specifico CER. *(In caso di recupero R4 di rifiuti metallici verificare certificato di conformità a reg.333/11 dell'impianto)*		
Riferimenti analisi a campione		
Iscrizione all'albo gestori ambientali delle imprese che effettuano le attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione riportate nel FIR		
Riferimenti analisi a campione		
Verificare corretta compilazione del Registro di Carico e Scarico/ Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI (correttezza formale e rispetto tempistica – entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo) *Nota: rif. art.190 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. - D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Riferimenti analisi a campione		
Verificare corretta gestione del FIR/ Area Movimentazione della Scheda SISTRI *Nota : rif. art.193 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Correttezza formale		
Riferimenti analisi a campione		
Ricezione quarta copia entro 90 giorni		
Riferimenti analisi a campione		
Se impiegato in cantiere un impianto di recupero mobile, verificare presenza autorizzazione e comunicazione inizio della campagna di attività almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto (una volta operativo il SISTRI deve essere effettuata iscrizione dell'impianto come unità locale prima dell'inizio della campagna di trattamento) *Nota: rif. art.208- comma 15- D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – rif. art.190 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. - D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Riferimenti analisi a campione		

➢ Rifiuti

- *Deposito temporaneo*
- *Corretta compilazione del Formulario Identificazione Rifiuti (FIR) e del Registro di Carico/Scarico*
- *Autorizzazioni destinatari/trasportatori/intermediari*
  - *Coerenza del codice CER riportato nel FIR con codici CER riportati nelle autorizzazioni dell'impianto di smaltimento*
  - *Coerenza della targa del mezzo di trasportato riportata nel FIR con le targhe dei mezzi riportati nell'autorizzazione del trasportatore*
  - *Coerenza dell'operazione di recupero riportata nel FIR con le operazioni di recupero riportate nelle autorizzazioni dell'impianto di recupero per lo specifico CER*
  - *Iscrizione all'albo gestori ambientali delle imprese che effettuano le attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione riportate nel FIR*
- *Adempimenti SISTRI**

** D.Lgs. 22 giugno 2012, n. 83 (cd. DL "Crescita") sospensione dell'operatività del Sistri fino al 30 giugno 2013*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Deposito temporaneo Rifiuti

CONTROLLO	Conforme / Non Conforme / Non Applicabile	NOTE
Verificare che le modalità di deposito temporaneo siano conformi alla normativa ambientale vigente: *Rif. articoli 183 e 187 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – Delibera 27 Luglio 1984 e s.m.i*		
Deposito in aree adeguatamente attrezzate (ben delimitate e circoscritte, identificate da appositi cartelli, nonché per i rifiuti pericolosi nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute) e preventivamente individuate	I	
Riferimenti analisi a campione		
Corretta separazione per categorie omogenee di rifiuti		
Riferimenti analisi a campione		
Rispetto dei termini quantitativi - 30 mc (di cui al max 10 mc di rifiuti pericolosi) - ovvero temporali - tre mesi		
Riferimenti analisi a campione		

- ✓ Aree adeguatamente attrezzate e preventivamente individuate
- ✓ Separazione per categorie omogenee
- ✓ Rispetto termini quantitativi/temporali

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Compilazione del Formulario Identificazione Rifiuti (FIR) e del Registro di Carico/Scarico

CONTROLLO	Conforme/ Non Conforme/ Non Applicabile	NOTE
Verificare corretta compilazione del Registro di Carico e Scarico/Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI (correttezza formale e rispetto tempistica – entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo) *Nota: D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Riferimenti analisi a campione		
Verificare corretta gestione del FIR/ Area Movimentazione della Scheda SISTRI *Nota: : rif.art.190 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. - D.M.17.12.2009 (abrogato dal DM 18 febbraio 2011, n. 52 ad esclusione dei soli termini indicati all'articolo 12, commi 1 e 2) – DM 18.02.2011 e s.m.i. - Legge 14 settembre 2011 n. 148*		
Correttezza formale		
Riferimenti analisi a campione		
Ricezione quarta copia entro 90 giorni		
Riferimenti analisi a campione		

- ✓ Correttezza formale del Registro di Carico/Scarico e registrazione entro 10 giorni
- ✓ Correttezza formale del FIR e ricezione IV copia entro 90 giorni

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Verificare conferimento rifiuti a soggetti autorizzati (autorizzazioni discariche - autorizzazioni e iscrizioni Albo Gestori Ambientali per recuperatori, trasportatori e intermediari) *Nota: rif. articoli 188, 212, 208 e 216 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.*		
Autorizzazione destinatario (n. autorizzazione e validità) indicato nel FIR		
Riferimenti analisi a campione		
Autorizzazione trasportatore (n. iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali e validità) indicato nel FIR		
Riferimenti analisi a campione		
Iscrizione all'albo gestori ambientali delle imprese che effettuano le attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione riportate nel FIR		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza del codice CER riportato nel FIR con codici CER riportati nell'autorizzazione del destinatario		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza dei quantitativi avviati a recupero/smaltimento con i quantitativi massimi riportati nelle autorizzazioni del destinatario		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza della targa del mezzo di trasportato riportata nel FIR con le targhe dei mezzi riportati nell'autorizzazione del trasportatore per lo specifico CER		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza dell'operazione di recupero riportata nel FIR con le operazioni di recupero riportate nelle autorizzazioni dell'impianto di recupero per lo specifico CER. *In caso di recupero R4 di rifiuti metallici verificare la presenza del certificato di conformità prodotto dall'impianto di recupero_ (Regolamento 333/2011)*		
Riferimenti analisi a campione		
Coerenza dell'operazione di smaltimento riportata nel FIR con le operazioni di smaltimento riportate nelle autorizzazioni dell'impianto di smaltimento per lo specifico CER		
Riferimenti analisi a campione		

Autorizzazioni destinatari/trasportatori/intermediari

- *Coerenza del codice CER riportato nel FIR con codici CER riportati nelle autorizzazioni dell'impianto di smaltimento*
- *Coerenza della targa del mezzo di trasportato riportata nel FIR con le targhe dei mezzi riportati nell'autorizzazione del trasportatore*
- *Coerenza dell'operazione di recupero riportata nel FIR con le operazioni di recupero riportate nelle autorizzazioni dell'impianto di recupero per lo specifico CER e quantitativi autorizzati*
- *Iscrizione all'albo gestori ambientali delle imprese che effettuano le attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione riportate nel FIR*

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Destinatario

PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

PROT. N. 22068 DEL 29 GIU. 2011
CLASSIFICAZIONE 10.5
ALLEGATI N. 1
ISTRUTTORE PRATICA: LILIANA CRISTALDI

OGGETTO: Iscrizione nel Registro Provinciale delle Imprese che intendono esercitare attività di recupero dei rifiuti sottoposti alle Procedure Semplificate art. 216 D. L.vo n.152/06.

Spett. Ditta GE.SA.C. S.R.L.
via L.Rizzo, 26
95131 CATANIA

IL RESPONSABILE

- Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 21 luglio 1998, n.350;
- Vista la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la Società "GE.SA.C. S.R.L." ha effettuato la "comunicazione" per esercitare le operazioni di recupero di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni presso lo **stabilimento sito in Contrada Coda Volpe –Zona ponte Primo Sole del Comune di Catania**.

Che la ditta è stata iscritta al **n. 213 del 24/02/2011**, con sentenza **n 230/2/2010** dell'apposito Registro tenuto da questa Provincia Regionale ai sensi del comma 3 art. 216 del D. L.vo 152/06 e s.m.i..

Che la ditta, ha prodotto la documentazione conforme a quanto richiesto nella nuova modulistica, specificando di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti per iniziare l'attività di recupero di rifiuti recuperabili previsti dal Decreto Ministeriale 05 febbraio 1998 e s.m.i., esclusivamente per le tipologie e CER elencate nell'allegato "A" alla presente nota.

In relazione al pagamento dei diritti di iscrizione annuali, previsti dal D.M. 350/98, la presente attestazione è valida sino al 30 aprile 2012.

Qualora quest'Ufficio accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i procederà con conseguente provvedimento motivato di divieto di inizio o prosecuzione dell'attività.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 14
ECOLOGIA
DOTT. FRANCESCO LOVETERE

R13 **CER**

REG.	213	Sede Legale	VIA L. RIZZO,26 - CATANIA	
LEG.RAPPR.		LEONARDI ANTONINO	COMUNE	CATANIA

Codice SIGLA R	Descrizione tipologia	CER							
13	RIFIUTI COSTITUITI DA LATERIZI,INTONACI E CONGLOMERATI DI CEMENTO ARMATO E NON,COMPRESE LE TRAVERSE E TRAVERSONI FERROV.E I PALI IN CALCESTR.ARMATO PROV.DA LINEE FERROV.,ELETTR.E TELEMATICHE E FRAMMENTI DI RIVESTIMENTI STRADALI,PURCHÉ PRIVI DI AMIANTO	101311	170101	170102	170103	170107	170802	170904	200301
		//	//	//	//	//	//	//	//
		//	//	//					

Autorizzazione destinatario (impianto di recupero)

- ✓ *Data inizio validità*
- ✓ *Data fine validità*
- ✓ *Operazione di recupero autorizzata per lo specifico CER*
- ✓ *Coerenza dei quantitativi avviati a recupero con i quantitativi massimi riportati nelle autorizzazioni del destinatario*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Determina: 2010/814 del 29/01/2010

Provincia di Udine
Provincie di Udin

provincia.udine@cert.provincia.udine.it

AREA AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

BOLLO ASSOLTO VIRTUALMENTE AI SENSI DEL DPR 642/72, ART. 15 AUT. 8496/2005 AGENZIA UDINE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: **D.LGS. 152/2006, ART. 208 – D.P.G.R. 01/PRES./1998 - DITTA LIF S.P.A. – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA DISCARICA PER INERTI SITA IN COMUNE DI MARTIGNACCO, LOC. TARABANIS.**

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3-4-2006 recante *"Norme in materia ambientale"*, in vigore dal 29.04.2006, ed in particolare la Parte Quarta *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*, che ha sostituito il D.Lgs. n. 22 del 5-2-1997 recante *"Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi"*;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13-1-2003 e succ. mod. int. emanato in attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il D.M. del 3-8-2005 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*";

VISTA la L.R. 30/87 "*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPGR 2-1-1998, n. 01/Pres. "*Legge regionale 23/1997, articolo 1, comma 10: Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 337 del 15-12-2008 con cui, sulla base delle risultanze della Conferenza tecnica, la Provincia approva ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/03 il piano di adeguamento della discarica sita in loc. Tarabanis in Comune di Martignacco, distinta in catasto al foglio n.10 mappali n. 169-170-257, di proprietà della LIF S.p.a. con sede legale in via Laipacco, 4 a Pradamano (UD) con le seguenti prescrizioni indicate dalla Conferenza tecnica:

a) entro tre mesi la Ditta dovrà realizzare tre piezometri ed avviare il monitoraggio della falda secondo quanto disposto dall'art.1 comma 3 della LR 32/05;

Destinatario

Validità

4. la durata della presente autorizzazione è di 10 anni dalla data del provvedimento di Giunta Provinciale n. 337 del 15-12-2008 e pertanto ha scadenza il 15-12-2018;

5. l'efficacia della presente autorizzazione all'esercizio è subordinata alla prestazione delle garanzie finanziarie per il secondo lotto della discarica previste al punto 17 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 337 del 15-12-2008, per l'importo complessivo di 431.625 euro;

6. l'efficacia della presente autorizzazione all'esercizio è inoltre subordinata alla trasmissione a Provincia e Comune del certificato di regolare esecuzione delle opere a conclusione di ciascuna singola fase di impermeabilizzazione dell'invaso;

7. la Ditta dovrà comunicare, almeno 10 giorni prima, la data di inizio dell'attività di smaltimento in discarica agli Enti Provincia, Regione e ARPA. Dovrà altresì comunicare la data di fine conferimenti rifiuti;

8. le operazioni di smaltimento ammesse, ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, sono il deposito nel suolo (D1) di rifiuti classificati inerti ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2003 e identificati dai codici CER di cui all'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 appresso indicati:

D1

CER

- 010101 (rifiuti da estrazione di minerali metalliferi),
- 010102 (rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi),
- 010308 (polveri e residui affini diversi di quelli da quelli di cui alla voce 010307),
- 010408 (scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407),
- 010409 (scarti di sabbia e argilla),
- 010410 (polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407),
- 010412 (sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411),
- 010413 (rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407),
- 010504 (fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci),
- 010507 (fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506),
- 020401 (terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole),
- 020403 (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti),
- 060503 (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,

Autorizzazione destinatario (discarica)

- ✓ *Data inizio validità*
- ✓ *Data fine validità*
- ✓ *Operazione di smaltimento autorizzata per lo specifico CER*
- ✓ *Coerenza dei quantitativi avviati a smaltimento con i quantitativi massimi riportati nelle autorizzazioni del destinatario*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Rifiuti – verifica di conformità legislativa

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO
Via Emerigo Amari 11
Dlgs 152/06

Numero d'iscrizione
PA00334

Il Presidente della Sezione regionale della Sicilia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;
Visto, in particolare, l'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le imprese che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;
Visto, altresì, il comma 10 dell'articolo 212 del D. Lgs. 152/06, come sostituito dall'articolo 25, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 205/10, il quale prevede che l'iscrizione all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato;
Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, de commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazion economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolar l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);
Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto (pubblicato sulla G.U 26 giugno 1999, n. 148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finar dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;
Viste le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 1 del 30 gennaio 2003, relativa ai criteri e requ l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 3 del 16 successive modifiche e integrazioni, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;
Vista la richiesta di revisione presentata in data **04/07/2011** registrata al numero di protocollo **14989/201**
Vista la deliberazione della Sezione regionale della Sicilia di data **29/09/2011** con la quale è stata accolta iscrizione all'Albo nella categoria 5 classe C dell'impresa/Ente **META SERVICE S.R.L.**;

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Sicilia in data **19/10/2011** con cui sono state accettate finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/fideiussione bancaria n. **315362** prestate da **El Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.** per l'importo di Euro **516456,90** per la categoria dell'impresa/Ente **META SERVICE S.R.L.**.

DISPONE
Art. 1
(iscrizione)

Denominazione: META SERVICE S.R.L.
Con Sede a: SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Indirizzo: VIA V. MONTI, 5
Località: Catania
CAP: 95037
C. F.: 02567690876
è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

Art. 2
(legale/i rappresentante /i)

MUSUMECI ENRICO MARIA ANTONIO
codice fiscale: MSMNCM68R08C351S
carica: amministratore unico

(responsabile/i tecnico/i)

META SERVICE S.R.L.
Numero Iscrizione PA00334
Provvedimento di Rinnovo
Prot. n.22630/2011 del 25/11/2011

Pagina 1 di 13

Trasportatore

Iscrizione Ordinaria

categoria:
5 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
classe:
C quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 t. e inferiore a 60.000 t.

inizio validità: **19/10/2011**
fine validità: **19/10/2016**

Elenco mezzi:

Targa: **DY707CK**
Categoria veicolo: AUTOCARRO

[10.13.04] [10.13.06] [10.13.07] [10.13.10] [10.13.11] [10.13.13] [10.13.14] [11.01.10] [11.01.12] [11.01.14]
[11.02.03] [11.02.06] [11.05.01] [11.05.02] [12.01.01] [12.01.02] [12.01.03] [12.01.04] [12.01.05] [12.01.13]
[12.01.15] [12.01.17] [12.01.21] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.04] [15.01.05] [15.01.06] [15.01.07]
[15.01.09] [15.02.03] [16.01.03] [16.01.06] [16.01.12] [16.01.15] [16.01.16] [16.01.17] [16.01.18] [16.01.19]
[16.01.20] [16.01.22] [16.02.14] [16.02.16] [16.03.04] [16.03.06] [16.05.05] [16.05.09] [16.06.04] [16.06.05]
[16.08.01] [16.08.03] [16.08.04] [16.10.02] [16.10.04] [16.11.02] [16.11.04] [16.11.06] [17.01.01] [17.01.02]
[17.01.03] [17.01.07] [17.02.01] [17.02.02] [17.02.03] [17.03.02] [17.04.01] [17.04.02] [17.04.03] [17.04.04]
[17.04.05] [17.04.06] [17.04.07] [17.04.11] [17.05.04] [17.05.06] [17.05.08] [17.06.04] [17.08.02] [17.09.04]
[18.01.01] [18.01.02] [18.01.04] [18.01.07] [18.01.09] [18.02.01] [18.02.03] [18.02.06] [18.02.08] [19.01.02]

CER

Autorizzazione trasportatore

- ✓ *Data inizio validità*
- ✓ *Data fine validità*
- ✓ *Targa del mezzo autorizzato*
- ✓ *Codice CER autorizzato*

TARGA MEZZO

Targa: **BZ887DZ**
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CB624FX**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **CJ796JY**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **CJ873YJ**

META SERVICE S.R.L.
Numero Iscrizione PA00334
Provvedimento di Rinnovo
Prot. n.22630/2011 del 25/11/2011

Pagina 3 di 13

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Terre – verifica di conformità legislativa

CHECK LIST Adempimenti ambientali cantiere		
TERRE E ROCCE DA SCAVO		
Per i progetti di gestione terre e rocce da scavo per i quali continua ad applicarsi l'art. 186 del D.Lgs.152/06 e smi		
L'esclusione delle terre dal regime dei rifiuti avviene ai sensi dell'art.186 o del comma 1 lettera c) dell'art 185 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.? *Nota: Rif. art. 186 D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – Legge n.2 del 28 Gennaio 2009 e art. 185 comma 1 lettera c) D.L.vo 152/06 e s.m.i - D.L.vo 205/10*	(indicare se il riferimento è Piano Gestione Terre o Progetto Ambientale della Cantierizzazione e relativa codifica)	
CONTROLLO	**Conforme/ Non Conforme/ Non Applicabile**	**NOTE**
Verificare che siano state eseguite le prove di caratterizzazione in numero e frequenza previsti dal PGT *Nota: artt.185 e 186 D.L.vo 152/06 e s.m.i. – Legge n.2 del 2009- D.L.vo 205/10*		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare che le aree di stoccaggio/ campionamento delle terre siano quelle individuate nel Piano di Gestione delle Terre e che le stesse siano opportunamente identificate e allestite secondo quanto previsto dal PGT.		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare che le terre siano conferite al sito di destinazione individuato nel Piano di Gestione delle Terre		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare la rintracciabilità delle terre e rocce da scavo attraverso:		
Compilazione di apposito registro di movimentazione		
Riferimenti analisi a campione		
Utilizzo di Documenti di Trasporto (DDT)		
Riferimenti analisi a campione		

➢ Terre e rocce da scavo

- *Gestione delle terre in conformità a quanto previsto nel PGT in termini di:*
  - *Caratterizzazioni in numero e frequenza previsti*
  - *Sistemazione adeguata nelle aree di deposito in attesa di utilizzo*
  - *Sito di destinazione finale*
- *Rintracciabilità delle terre e rocce da scavo:*
  - *Compilazione di apposito registro di movimentazione*
  - *Utilizzo di Documenti di Trasporto (DDT)*

Controlli non previsti nella check list di cui all'Allegato 3 (affidamenti con incarico di monitoraggio ambientale)

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Terre – verifica di conformità legislativa

CHECK LIST Adempimenti ambientali cantiere		
TERRE E ROCCE DA SCAVO		
Per i piano di utilizzo redatti in conformità al DM 161/12		
La gestione delle terre come sottoprodotti avviene ai sensi dell'art.184-bis o del comma c) dell'art 185 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.? *Nota: Rif. artt.184-bis e 185 comma 1 lettera c) D.L.vo 152/2006 e s.m.i. – D.L.vo 205/10*	(indicare se il riferimento è Piano di Utilizzo o Progetto Ambientale della Cantierizzazione e relativa codifica)	
CONTROLLO	Conforme/ Non Conforme/ Non Applicabile	NOTE
Verificare che siano state eseguite le prove di caratterizzazione in numero e frequenza previsti nel Piano di Utilizzo (PU) approvato e da eventuali prescrizioni impartite dagli Enti. *Nota: Rif. allegati 4-8 del DM 161/12*		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare che le aree di deposito in attesa di utilizzo/ campionamento delle terre siano quelle individuate nel Piano di Utilizzo e che le stesse siano opportunamente identificate e allestite secondo quanto previsto dal PU. *Nota: Rif. art.10 del DM 161/12*		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare che le terre siano destinate al sito di destino /utilizzo individuate nel Piano di Utilizzo *Nota: Rif. art.8 del DM 161/12*		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare che le tecniche di scavo siano quelle indicate nel Piano di Utilizzo *Nota: Rif. art.8 del DM 161/12*		
Riferimenti Analisi a Campione		
Verificare la rintracciabilità delle terre e rocce da scavo attraverso:		
Compilazione di apposito registro di movimentazione		
Riferimenti analisi a campione		
Utilizzo di Documenti di Trasporto. *Verificare che la terza copia sia conservata presso l'appaltatore e che la quarta copia sia stata trasmessa al proponente* *Nota: Rif. allegato 6 del DM 161/12*		
Riferimenti analisi a campione		

➢ Terre e rocce da scavo

- *Gestione delle terre in conformità a quanto previsto nel PU in termini di:*
  - *Caratterizzazioni in numero e frequenza previsti*
  - *Sistemazione adeguata nelle aree di deposito in attesa di utilizzo*
  - *Sito di destinazione finale*
- *Rintracciabilità delle terre e rocce da scavo:*
  - *Compilazione di apposito registro di movimentazione*
  - *Utilizzo di documenti di trasporto (Allegato 6 del DM 161/12)*

Controlli non previsti nella check list di cui all'Allegato 3 (affidamenti con incarico di monitoraggio ambientale)

Gestione Terre – verifica di conformità legislativa

Aree di deposito in attesa di utilizzo

- *Individuate nel Piano di Gestione delle Terre/Piano di Utilizzo*
- *Opportunamente identificate tramite apposito cartello*
- *Non frammiste a rifiuti!*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Terre – verifica di conformità legislativa

Rintracciabilità delle terre e rocce da scavo: art. 186 D.lgs. 152/06

DOCUMENTO DI TRASPORTO
TERRE E ROCCE DA SCAVO

Nota: Il modello è specifico per tutti i trasporti di terre e rocce da scavo effettuati dallo stesso automezzo a partire da un unico sito di produzione verso un unico sito di utilizzo o di deposito provvisorio previsti da apposito progetto.
Il documento, completati i trasporti, deve essere conservato in originale, fino all'ultimazione dei lavori, dal responsabile del sito di utilizzo.

TARGA MEZZO _____

SITO DI ORIGINE
Comune di _____ località _____
via _____ n° _____ p.f./p.ed. _____

☐ SITO DI DESTINAZIONE - ☐ IMPIANTO INDUSTRIALE - ☐ SITO DI DEPOSITO PROVVISORIO
Comune di _____ località _____
via _____ n° _____ p.f./p.ed. _____

DOCUMENTO DI TRASPORTO

VIAGGI	DATA E ORA PARTENZA	QUANTITA' TRASPORTATA	FIRMA DELL'AUTISTA	DATA E ORA ARRIVO
n.1		_____ m³		
n.2		_____ m³		
n.3		_____ m³		
n.4		_____ m³		
n.5		_____ m³		
n.6		_____ m³		
n.7		_____ m³		
n.8		_____ m³		
n.9		_____ m³		
n.10		_____ m³		
n.11		_____ m³		
n.12		_____ m³		

	Firma del soggetto che ha la disponibilità del sito² di origine _____
	Firma del soggetto che ha la disponibilità del sito o dell'impianto di utilizzo _____

REGISTRO MOVIMENTAZIONI

...no	Data	mc	Attività di scavo (WBS)	da pk (sez.)	a pk (sez.)	Stoccaggio provvisorio	da pk (SEZ.)	a pk (SEZ.)	Sito deposito n.	Caratterizzazione certificato n. del
LUNEDI										
MARTEDI										
MERCOLEDI										
GIOVEDI										
VENERDI										
SABATO										

DATA:

Capocantiere (subappaltatore): Capocantiere (appaltatore):

- ✓ *Compilazione di apposito registro di movimentazione*
- ✓ *Utilizzo di Documenti di Trasporto (DDT)*

➢ ***Sito di destinazione*** *previsto nel Piano di Gestione delle Terre/Piano di Utilizzo approvato dagli Enti*

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Gestione Terre – verifica di conformità legislativa

Rintracciabilità delle terre e rocce da scavo: DM 161/12

- ***Allegato 6 - Documento di Trasporto***

Anagrafica del sito di Origine

Via e N. civico	
CAP Comune Provincia	

☐ **Anagrafica sito di Destinazione** ☐ **Anagrafica sito di Deposito Provvisorio**

Via e N. civico	
CAP Comune Provincia	

Anagrafica della Ditta che effettua il trasporto

Ragione sociale ditta, impresa, ente, società	
C.F.	
Via e N. civico	
CAP Comune Provincia	

☐ È allegata la caratterizzazione analitica del materiale relativa al viaggio di seguito indicato:

il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo è stato approvato in data ____/____/_____ da _____, come da copia allegata al presente modello.

Generalità dell'autista dell'automezzo

Cognome Nome	

Targa automezzo

Materiale trasportato

Tipologia del materiale

Quantità trasportata Viaggi Data e ora carico	*Firma Autista*	*Data e ora arrivo*	*Firma Ricevente*

Verificare che la terza copia sia conservata presso l'appaltatore e che la quarta copia sia stata trasmessa al proponente per archiviazione (5 anni)

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE